

L'ICSIM ad ArchiExpo
Centro Congressi le Stelline
Corso Magenta 61 - Milano
15-17 novembre 2007

Dalla seconda edizione di ArchiExpo una traccia per recuperare l'archivio della "Terni Elettrica"

L'Istituto per la Cultura e la Storia di Impresa "Franco Momigliano" (ICSIM), grazie al contributo della Provincia di Terni, è stato presente alla seconda edizione di ArchiExpo, promossa dall'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) e dalla Fondazione Ansaldo, in collaborazione con la Direzione Generale per gli Archivi, la Regione Lombardia e la Banca Popolare di Milano.

L'iniziativa, intitolata **S.O.S. Archivi d'impresa, esperienze, progetti, soluzioni e visioni**, è stata appunto dedicata agli archivi d'impresa, sia quelli delle industrie che delle banche. Al centro del dibattito, infatti, è stato il ruolo culturale svolto dalle imprese nel territorio e le tipologie documentarie prodotte, con particolare riferimento al cinema e alla fotografia e con l'obiettivo dichiarato di coalizzare tutti i soggetti interessati alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio archivistico.

Dai colloqui con i numerosi visitatori (tra cui: docenti universitari, responsabili dell'ENEA, collaboratori del Centro Cultura d'Impresa, funzionari della Provincia e della Comunità Montana di Brescia, funzionari della Provincia di Cosenza) dello stand dell'ICSIM, dove sono state distribuite copie del periodico "ICSIM News letter" e brochure informative relative al master "Conservazione Gestione e valorizzazione del patrimonio industriale" e alla struttura formativa di Villalago, è risultato un grande apprezzamento per l'attività di promozione degli *itinerari di archeologia industriale* e per tutte le iniziative rivolte al mondo della scuola (finanziate all'Istituto dal Comune di Terni) ma soprattutto per l'attività formativa rivolta alle figure professionali per gli archivi d'impresa.

Con tutti gli espositori presenti (tra cui, oltre alle strutture ANAI: Camera di Commercio di Milano, Consorzio BAICR Sistema Cultura, ENEL Spa, Fondazione Dalmine, Fondazione Famiglia Legler, Politecnico di Milano, Regione Lombardia) sono stati scambiati materiali e presi contatti costruttivi sul piano dell'approccio alla conservazione della memoria nelle imprese sia per quanto riguarda gli archivi correnti e di deposito sia in merito alla conservazione della documentazione storica.

Particolarmente importante, perché foriero di future iniziative, è risultato l'incontro con la responsabile del servizio Comunicazione dell'Enel Spa, dott.ssa Elena Accorinti, la quale ha confermato come l'archivio di quella che fu la "Terni Elettrica" è stato trasferito presso l'Archivio Storico Compartimentale ENEL di Roma ed è attualmente sotto la sua responsabilità (in un deposito a Tor Tre Teste) in attesa della sua definitiva sistemazione, insieme a tutti gli archivi storici delle ex società elettriche, presso una nuova sede a Napoli, dove sarà consultabile dal marzo 2008 (data prevista per l'inaugurazione della nuova struttura). Ciò significa che se non è certo realistico pensare a un ricongiungimento di quelle carte con quelle che si trovano tuttora presso la centrale di Galleto (una tappa fondamentale degli itinerari di archeologia industriale sopra richiamati), pure a breve sarà possibile consultarle e utilizzarle per ricerche, pubblicazioni e mostre capaci di rendere ancora più evidente il contributo dato allo sviluppo socio-economico del territorio dall'utilizzo della risorsa idrica.

Tornando ad ArchiExpo, non meno interessanti sono risultati i vari workshop e le sessioni in programma, che hanno visto tutti una numerosa partecipazione. Tra i relatori docenti ed esperti che hanno spesso collaborato alle iniziative dell'ICSIM: Anna Pia Bidolli (direttrice dell'Archivio di Stato di Terni), Giorgetta Bonfiglio Dosio (Università di Padova), Daniela

Brignone (Archivio e Museo Birra Peroni), Gigliola Fioravanti (funzionario del Ministero dei Beni Culturali, già direttrice dell'Archivio di Stato di Terni), Giovanni Luigi Fontana (Università di Padova e TICCIH), Alessandro Lombardo (Fondazione Ansaldo), Carolina Lussana (Fondazione Dalmine), Giuseppe Paletta (Centro per la cultura d'impresa), Isabella Orefice (ANAI Nazionale). Infine, Renato Covino, nella sessione dedicata al tema "Gli Archivi d'impresa: progetti e reti di studio e ricerca", ha presentato le attività dell'ICSIM.

I lavori si sono chiusi con una partecipata tavola rotonda dove si sono discusse le problematiche connesse a numerose iniziative per le quali è stata richiesta la fattiva collaborazione dell'ICSIM.